

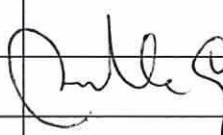
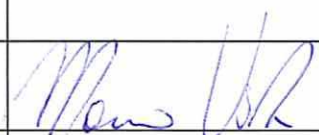
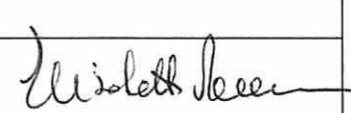
PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

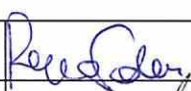
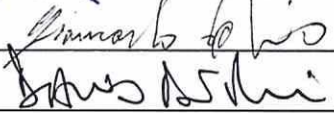
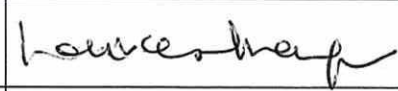
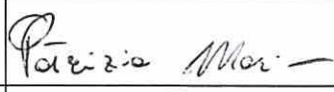

Regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016
(Codice dei Contratti Pubblici).

L'anno 2019, il giorno 17 dicembre alle ore 15.30, nella sala riunioni della sede direzionale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte sindacale (R.S.U., C.G.I.L. – F.P., C.I.S.L. – FPS, U.I.L. – FPL, FIALS, F.S.I., Nursing Up) del personale del comparto del servizio sanitario nazionale e la delegazione trattante di parte pubblica, nella composizione di seguito riportata:

Delegazione di parte pubblica	Firme
-------------------------------	-------

direttore generale Carlo Bramezza	
direttore amministrativo Michela Conte	
direttore sanitario Maria Grazia Carraro	
direttore dei servizi socio sanitari Mauro Filippi	
direttore u.o.c. risorse umane Massimo Visentin	
Direttore della Funzione Ospedaliera Maria Caterina De Marco	
direttore del distretto unico socio sanitario Giuseppe Bazzo	
direttore del dipartimento di prevenzione Luigi Nicolardi	
direttore ad interim u.o.c. professioni sanitarie Elisabetta Roncoroni	

Delegazione di parte sindacale	Firme
--------------------------------	-------

R.S.U. Renata Talon	
C.G.I.L. – F.P. Giancarlo Da Lio	
C.I.S.L. – FPS Dario De Rossi	
U.I.L. – FPL Francesco Menegazzi	
FIALS Tiziano Bassi	
F.S.I. USAE Patrizia Marin	
NURSING UP Stellina Piscitelli	

Col presente accordo le parti, in attuazione della normativa vigente, in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, commi 2 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., condiviso il testo del "Regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)" sottoscrivono il presente verbale d'accordo relativo all'approvazione del citato regolamento, che ne costituisce parte integrante.



SOMMARIO

PREMESSA	2
1. CAMPO DI APPLICAZIONE E PRESUPPOSTI	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI.....	2
3. ACRONIMI E DEFINIZIONI	2
4. OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE	3
art. 1 FUNZIONI OGGETTO DI INCENTIVAZIONE.....	3
art. 2 DESTINATARI	3
ART.3 COSTITUZIONE DEL FONDO.....	4
ART. 4 ESCLUSIONI.....	5
ART. 5 DESTINAZIONE DEL FONDO.....	5
ART.6 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI E CRITERI PER LA SCELTA.....	7
ART. 7 COMPATIBILITÀ E LIMITI D’IMPIEGO.....	8
ART. 8 LIQUIDAZIONE	8
ART. 9 CORRESPONSIONE DELLE SOMME	9
ART. 10 RIDUZIONI	10
ART. 11 CONTRATTI MISTI	11
art. 12 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO	11
5. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE	11
6. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE	12
7. ENTRATA IN VIGORE	12
8. ALLEGATI.....	12

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature and several smaller ones.



PREMESSA

Il presente regolamento contiene disposizioni, in attuazione della normativa vigente, in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, commi 2 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., definendo modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici allo scopo di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte di lavori, servizi e forniture e di valorizzare le professionalità interne all'amministrazione, incrementando la produttività del personale impiegato.

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa conclusa in data 17 dicembre 2019.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E PRESUPPOSTI

Rientrano nel presente regolamento le seguenti procedure espletate dall'Azienda ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- 1) le procedure per l'affidamento di lavori;
- 2) le procedure per l'affidamento di beni e servizi, inclusi i servizi di architettura e ingegneria.

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è l'affidamento in concreto a soggetti terzi di contratti di esecuzione di lavori, servizi o forniture. Sono escluse le procedure che si concludono con l'annullamento dell'aggiudicazione o la revoca in autotutela, ferme le ulteriori fattispecie di esclusione previste dal successivo par. 4, art. 4.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- ✓ Art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici".
- ✓ Accordo sindacale relativo alle modalità e ai criteri per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 del _____.
- ✓ CCNLL del comparto sanità.

3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

D. Lgs.: decreto legislativo

Codice: il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici"

CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

2



DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto

Fondo: fondo per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, commi 2 e 5

RUP: Responsabile unico del procedimento

U.O. : unità operativa

4. OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

ART. 1 FUNZIONI OGGETTO DI INCENTIVAZIONE

Le funzioni oggetto di incentivazione sono:

- la programmazione della spesa per investimenti;
- la valutazione preventiva dei progetti; (compresa la funzione di progettista e coordinatore della sicurezza in fase progettuale)
- la predisposizione e il controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti la funzione di responsabile unico del procedimento (RUP);
- la funzione di direzione lavori (Direttore Lavori);
- la funzione di coordinatore della sicurezza in esecuzione
- la funzione di direzione dell'esecuzione del contratto (DEC);
- il collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità;
- la funzione del collaudatore statico.

Qualora venga nominato progettista, direttore lavori, C.S.E., collaudatore statico, DEC o RUP un soggetto esterno all'Azienda, lo stesso potrà nominare per iscritto quali suoi assistenti e collaboratori soggetti interni all'Azienda medesima. In tal caso la misura dell'incentivo dovuto a questi ultimi sarà ridotto in proporzione, eliminando il corrispettivo per l'attività svolta da soggetti esterni.

L'incentivo si applica agli appalti relativi a lavori e servizi o forniture nei casi in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

ART. 2 DESTINATARI

L'incentivo è destinato al personale dipendente dell'Azienda, incluso il personale a tempo determinato, nonché al personale in posizione di comando o distacco, che nell'ambito di appalti pubblici di lavori, beni e servizi svolga una o più delle attività sopra elencate nonché ai loro collaboratori, indipendentemente dalla U.O. di afferenza.



Per collaboratori si intendono coloro che, appartenenti ai ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo, in rapporto alla singola funzione specifica anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme degli atti e delle attività che caratterizzano la funzione stessa, indipendentemente dalla U.O. di afferenza.

Lo svolgimento di dette prestazioni deve avvenire nell'ambito dell'orario di lavoro.

L'incentivo non trova applicazione per il personale con qualifica dirigenziale.

Ove intere fasi siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia. Ove, invece, oltre al dirigente, partecipino alle attività inerenti la funzione anche collaboratori appartenenti a diverso profilo, ad essi è corrisposta la quota prevista per la funzione, distribuita in misura proporzionale alle attività effettivamente svolte da ciascuno.

ART.3 COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo è costituito in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, al netto dell'IVA, senza considerare eventuale ribassi nell'aggiudicazione.

Il fondo è quantificato in sede di indizione ed inserito nel quadro economico e comprende, altresì, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda.

Gli incentivi per funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per il singolo lavoro, servizio o fornitura

Le percentuali da applicare per la costituzione del fondo sono le seguenti:

Descrizione	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Graduazione del fondo
Procedure per l'affidamento di beni e servizi	Inferiore alla soglia europea di riferimento	2%
	≥ alla soglia europea di riferimento e < € 1.000.000,00	1,5%
	> € 1.000.000,00	1%
Contratti stipulati in seguito a gara centralizzata espletata dalla centrale di committenza nazionale o regionale	Inferiore alla soglia europea di riferimento	1%
	≥ alla soglia europea di riferimento	0,5%
Procedure per l'affidamento di lavori	Inferiore a € 1.000.000,00	2%
	≥ € 1.000.000,00 e < alla soglia europea di riferimento	1,8%
	≥ alla soglia europea di riferimento ed < a € 10.000.000,00	1,6%



	≥ a € 10.000.000,00 e < € 25.000.000,00	1,4%
	≥ € 25.000.000,00	1%

La soglia europea di riferimento è quella prevista per lo specifico lavoro, servizio o fornitura dall'art. 35 del Codice, come aggiornato periodicamente con provvedimento della Commissione europea.

Il fondo sarà calcolato sull'importo posto a base di gara al lordo delle eventuali opzioni previste, sia temporali che quantitative.

All'interno del quadro economico e del provvedimento di indizione della procedura dovrà essere quantificato l'importo complessivo da accantonare, con evidenza della quota parte riferita alle eventuali opzioni, che dovrà in ogni caso essere accantonata dall'Azienda.

L'Azienda procederà all'accantonamento del fondo con cadenza annuale, contestualmente alle operazioni preliminari alla chiusura del bilancio di esercizio.

ART. 4 ESCLUSIONI

Non rientrano nelle previsioni del presente regolamento e pertanto non incrementano il fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche:

- a) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice;
- b) i contratti di concessione di lavori e servizi;
- c) le procedure volte all'acquisizione di lavori, beni e servizi rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
- d) gli interventi di manutenzione ordinaria, tanto preventiva che correttiva, che vengano eseguiti nell'ambito della normale gestione delle strutture, di norma compensata con canoni fissi, e che non richieda particolari attività di progettazione e direzione lavori; parimenti non rientra nelle previsioni di cui al presente articolo le manutenzioni ordinarie, anche se contabilizzate nel modo proprio dei lavori pubblici o delle economie, compiute dall'Ufficio senza particolari attività di progettazione e direzione lavori, quali attività di manutenzione correttiva, anche con sostituzione di singoli componenti, la tinteggiatura di singoli locali, etc

ART. 5 DESTINAZIONE DEL FONDO



L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo, determinato mediante applicazione delle percentuali indicate al precedente art. 3, è ripartito con le modalità e secondo i criteri di seguito previsti:

Gare per l'affidamento di beni e servizi

FUNZIONE	QUOTA
Predisposizione atti di gara	10%
RUP e collaboratori - predisposizione e controllo delle procedure di gara	40%
Programmazione della spesa per investimenti	5%
DEC e suoi assistenti e collaboratori	40%
Verifica di conformità e collaboratori	5%

Gare per l'affidamento di lavori

FUNZIONE	QUOTA
Valutazione preventiva dei progetti (progettista e Coor. sicurezza in Progettazione)	22%
RUP e collaboratori - predisposizione e controllo delle procedure di gara	36%
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Direzione lavori e Coor. Sic. in Esecuzione	30%
Collaudo tecnico amministrativo e certificato di regolare esecuzione	5%
Collaudatore statico	2%

Rimane fermo che la percentuale complessiva risultante dalla ripartizione non può in alcun caso superare il cento per cento.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si registri un ribasso contrattuale; in caso di successiva perizia, questa determinerà un incremento del relativo fondo incentivante commisurato all'importo della stessa al lordo del ribasso contrattuale.

Vengono individuate ulteriori percentuali di ripartizione di dettaglio delle quote incentivanti di cui alla tabella precedente nel seguente modo:

Valutazione preventiva dei progetti (progettista e Coor. sicurezza in Progettazione:

La quota del 22% verrà suddivisa nel seguente modo:

Progettazione definitiva 52%

Progettazione esecutiva 38%

Coordinamento sicurezza in progettazione 8%

Direzione lavori e Coor. Sic. in Esecuzione

La quota del 30% verrà suddivisa nel seguente modo:

direzione lavori 70%

Coordinamento sicurezza in esecuzione 30%

Nel caso di cumulo in capo al medesimo soggetto di più funzioni tra quelle sopra elencate le relative percentuali si sommano.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisizione da parte dell'Azienda di risorse umane, strumentali e tecnologiche funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'Azienda medesima di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

ART.6 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI E CRITERI PER LA SCELTA

Il Responsabile della U.O. competente all'acquisizione dei servizi o forniture o alla realizzazione dell'opera ovvero all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo, individua con apposito documento conservato agli atti *(n.d.r. si veda*



modulo fac simile di cui all'Allegato 1) il personale incaricato dello svolgimento delle funzioni di cui al precedente art. 1 del presente regolamento, compreso il personale deputato alla programmazione ed alle ulteriori fasi prodromiche all'indizione della procedura di gara.

Rimane in ogni caso salva la facoltà in capo al Responsabile della U.O. competente di modificare gli incarichi assegnati, anche variando il personale coinvolto nel procedimento di gara, ove opportuno o necessario. Nell'ipotesi di sostituzione di un dipendente addetto ad una delle funzioni incentivanti, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dal Responsabile della U.O.

Nella scelta del personale da incaricare il Responsabile deve tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistenti.

Al documento di individuazione è allegato il cronoprogramma fissato per le attività, da redigere nel rispetto della programmazione aziendale.

ART. 7 COMPATIBILITÀ E LIMITI D'IMPIEGO

I dipendenti individuati possono seguire più attività contemporaneamente, anche correlate a più appalti.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre stazioni appaltanti.

Il trattamento economico complessivo annuo lordo di cui sopra è determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di funzione (già indennità di posizione) e l'indennità di produttività.

Qualora gli incentivi spettanti superino tale limite, le eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'Azienda.

ART. 8 LIQUIDAZIONE



Gli incentivi spettanti a ciascuna funzione possono essere erogati allo scadere dei seguenti termini ed al verificarsi delle seguenti condizioni:

- 1) per la funzione di programmazione e la funzione di predisposizione e controllo delle procedure di gara, l'intera quota successivamente alla stipula del contratto;
- 2) per la funzione di RUP, una quota pari al 50% dell'incentivo spettante successivamente all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione ed il restante 50% per i contratti ad efficacia immediata all'emissione del certificato di collaudo o verifica di conformità e, per i contratti di durata o per i lavori con durata pluriennale, con cadenza annuale, suddividendo l'importo complessivo residuo spettante per annualità, fino al totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali;
- 3) per la funzione di valutazione preventiva dei progetti, l'intera quota successivamente all'approvazione dei progetti o all'invio al RUP della relazione finale di verifica e alla conseguente validazione da parte di quest'ultimo;
- 4) per la funzione di collaudo tecnico amministrativo o di verifica di conformità, l'intera quota successivamente alla verifica di conformità o all'emissione del documento attestante l'intervenuto collaudo positivo;
- 5) per la funzione di direzione dell'esecuzione del contratto (DEC), per i contratti ad efficacia immediata all'emissione del certificato di collaudo o verifica di conformità; per i contratti di durata pluriennale, con cadenza annuale, suddividendo l'importo complessivo spettante per annualità, fino al totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali;
- 6) per la funzione di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in esecuzione, all'approvazione del certificato di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione delle opere;
- 7) per la funzione di collaudatore statico, l'intera quota successivamente all'emissione del certificato di collaudo.

Nel caso di appalti che prevedono opzioni, è corrisposta in conformità alle tempistiche sopra indicate esclusivamente la quota parte di incentivo corrispondente al contratto principale. Gli incentivi conseguenti alle opzioni saranno erogati solo successivamente alla loro eventuale attivazione, con le medesime tempistiche di cui sopra, dovendosi in tal caso intendere per "provvedimento di aggiudicazione" l'atto di esercizio dell'opzione contrattuale. Il fondo corrispondente alle opzioni sarà al contrario svincolato decorso inutilmente il termine ultimo previsto per il loro esercizio o, in sua assenza, alla scadenza del contratto.

ART. 9 CORRESPONSIONE DELLE SOMME

Ai fini della erogazione delle somme è necessario il preventivo accertamento dell'effettiva esecuzione delle attività - rientranti esclusivamente tra quelle oggetto di incentivazione - da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento avviene a cura del Responsabile della U.O. competente



all'acquisizione dei servizi o forniture o alla realizzazione dell'opera ovvero all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo.

L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni assegnate siano state svolte senza errori e/o ritardi, anche ai fini dell'eventuale decurtazione di cui al successivo art. 10.

La corresponsione dell'incentivo è disposta, fino alla concorrenza del 50% del trattamento economico fondamentale e dell'indennità di funzione, mediante apposito provvedimento adottato con cadenza periodica, di norma semestrale, dal Direttore Generale su proposta del Responsabile della U.O. competente all'acquisizione dei servizi o forniture o alla realizzazione dell'opera ovvero all'espletamento della procedura di gara. Eventuali ulteriori importi spettanti eccedenti tale limite saranno corrisposti, previa adozione di apposito provvedimento, entro il mese successivo al saldo di produttività dell'anno di riferimento.

Liquidata la totalità degli incentivi spettanti al personale per le attività espletate e debitamente accertate, l'Azienda provvederà allo storno delle eventuali eccedenze di accantonamento residue per il singolo lavoro, servizio o fornitura.

ART. 10 RIDUZIONI

Qualora le attività di cui all'art. 1 siano svolte in parte da personale dipendente e in parte da personale esterno, le percentuali di cui all'art. 5 saranno attribuite, da parte del Responsabile della U.O. competente all'espletamento della procedura di gara sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo, esclusivamente al personale dipendente, ridotta in misura proporzionale in riferimento all'attività realmente svolta.

A fronte di incremento dei tempi previsti per le attività di cui trattasi rispetto alla programmazione definita dal Responsabile o di aumento dei costi di realizzazione dell'opera, purché dipendenti dalle funzioni oggetto di incentivazione ed imputabili al personale incaricato delle stesse, la quota parte delle relative risorse finanziarie sarà proporzionalmente ridotta, su proposta del medesimo Responsabile.

In particolare, per l'ipotesi di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni rispetto al cronoprogramma fissato, si procederà alla riduzione degli incentivi spettanti alle funzioni tecniche interessate nella seguente misura:

- del 10% nel caso di ritardi inferiori o pari al 25% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 20% nel caso di ritardi compresi tra il 26% ed il 50% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 50% nel caso di ritardi compresi tra il 51% ed il 70% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;
- del 80% nel caso di ritardi compresi tra il 71% ed il 100% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma;



- del 100% nel caso di ritardi superiori al 100% dei tempi originariamente previsti nel cronoprogramma.

La percentuale di riduzione da applicare volta per volta è stabilita in relazione alla gravità del ritardo o del danno causato all'Amministrazione dal Responsabile della U.O. competente all'espletamento della procedura di gara, sentito il RUP ove non coincidente con il Responsabile medesimo.

Con riferimento alle diverse fasi oggetto di incentivazione (*i.e.* programmazione, procedura di gara, esecuzione), la riduzione di cui sopra sarà applicata esclusivamente al personale incaricato della fase che ha determinato il ritardo nei tempi o l'aumento dei costi.

Il cronoprogramma dovrà essere definito nel rispetto dei tempi eventualmente previsti per lo svolgimento delle relative attività negli atti di programmazione aziendali.

ART. 11 CONTRATTI MISTI

Nel caso di contratti misti, comprendenti in parte servizi e/o forniture e in parte lavori, trova applicazione la disciplina e le relative percentuali prescritte per l'oggetto principale, determinato in base al valore stimato più elevato tra quello dei rispettivi servizi e/o forniture e quello dei lavori.

ART. 12 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO

Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito sia pubblicato o trasmesso successivamente alla data della sua entrata in vigore.

E' in ogni caso esclusa l'applicabilità del regolamento per le attività connesse a contratti già stipulati alla data di entrata in vigore del Codice.

5. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE

Il presente regolamento è approvato con provvedimento de..... e viene distribuito in forma controllata attraverso L'originale è conservato presso la U.O.

Il regolamento potrà essere revisionato, qualora se ne ravvisi la necessità o per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, su proposta della U.O. che ne ha curato la stesura e viene riapprovato con apposito provvedimento del, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.



6. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE

Le modifiche apportate saranno identificate con l'utilizzo del corsivo che sarà mantenuto fino a successiva revisione.

7. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

8. ALLEGATI

ALL1 – Modulo individuazione personale

